

Comune di Omegna

anno 2013



Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	28/09/2016 (RIPORTARE LA DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2013 – 31 DICEMBRE 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Musso dott. Giorgio – Presidente Polo Ing. Roberto - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI SIND. DICAPP R.S.U.: Signor Birocco Roberto Signor Gobbo Gabriele Signor Papiro Daniela Signor Petrosino Angelo Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL Catoggio Guido SIND. CISL FP Murtas SIND. DICAPP Morandini
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Omegna</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

1. Retribuzione di posizione e risultato specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. c CCNL 1.4.1999) € 40.783,48.

Attribuite sulla scorta della Delibera della Giunta Com.le 121/2012 "Approvazione del sistema integrato di valutazione dell'ente e del personale"

2. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 253,00

Attribuite sulla scorta della modalità determinata nella preintesa oggetto della presente certificazione.

3. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 4.015,96

Attribuite sulla scorta della DD 679/12 "quindicesimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2011 liquidazione dello straordinario", DD 439/13 "liquidazioni compensi indagini statistiche e condizioni di salute primo trimestre 2012 ISFOL PIACC".

4. Incentivazione specifiche attività – Lett. K primo comma art. 15 Legge Regionale 28/2007 "Norme sul diritto allo studio e libera scelta educativa" art. 32, € 970,13.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	164.896,32
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	41.639,09
Indennità educatori asilo nido	10.158,72
fondo per le posizioni organizzative	40.783,48
ALTRI UTILIZZI	882,11
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	262.695,75
Indennità di turno	16.783,97
Rischio	3.105,50
Maneggio valori	1.825,90
Reperibilità	1.733,79

Disagio	27.210,87
Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	3.613,60
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	1.800,00
Centri estivi asili nido art 31 comma 5CCNL 14 -9- 2000	2.978,00
Produttività collettiva	16.947,27
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	75.998,90
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	253,00
Lettera K) primo comma art.15 RIF - ISTAT	4.015,96
Lett. k) primo comma art. 15 Legge Regionale specifica	970,13
TOT UTILIZZO LETTERA k)	5.239,09
TOTALE UTILIZZO FONDO	343.933,74

c) ridefiniti i seguenti istituti :

1. Progressioni economiche orizzontali contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 164.896,32
2. Indennità di turno contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 16.783,97
3. Indennità di rischio contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 3.105,50
4. Indennità di maneggio valori contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.825,90
5. Indennità di reperibilità contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.733,79

6. Indennità di disagio nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999*) € 27.210,87

7. Particolari Posizioni contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1, CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006*) € 3.613,60

8. Specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett l. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04*) € 1.800,00

9. Centri estivi asili nido -risorse contrattate nel CCDI dell'anno (*art 31 comma 5 CCNL 14/9/ 2000*) € 2.978,00

10. Incentivazione produttività collettiva – risorse contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i*) € 16.947,27

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Si conferma la metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009 e approvata con Delibera di Giunta n.121/2012.

L'organo di valutazione con verbale n. 1/2014 del 14/05/2014 ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2013 non sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività .

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù delle disposizioni di cui alla L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2013. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 111 del 27/09/2013 la Giunta ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2013. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2014.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla .

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

In particolare, con Delibera n. 469/15 con oggetto ""determinazione invia ricognitoria del Fondo per la produttività del personale comunale per gli anni 2005-2014"" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo pari a € 2.978,00. In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2013 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta 111/2013 e ne vengono qui di seguito elencati i titoli:

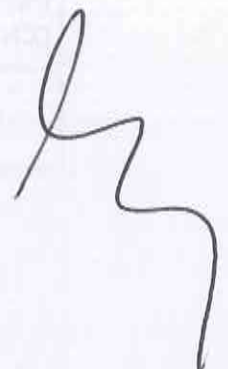
– estensione servizio di Asilo nido nel periodo di luglio 2013.

Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2013 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 135 del 25/11/2013 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2013
- Determina n.469/2015 del Responsabile della costituzione del Fondo 2013;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2013 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	258.435,36
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	13.441,69
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	10.840,07
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	4.336,03
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	11.018,90
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	14.324,75
Totale incrementi contrattuali consolidati	53.961,44
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	11.639,29
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	17.225,06
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	28.864,35

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	341.261,15
--	-------------------

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	970,13
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	2.978,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	3.948,13

Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	253,00
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT	4.015,96
Risp. Fondo Anno Precedente	174,35
Risp. Straordinario Anno Precedente	24.773,02
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	29.216,33
TOTALE RISORSE VARIABILI	33.164,46

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<u>Decurtazione ATA</u>	4.500,00
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	370,99
DECURTAZIONE PARTE STABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	25.134,23
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	30.005,22

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Decurtazione PARTE VARIABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	4,35
DECURTAZIONE PARTE VARIABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	482,30
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	486,65
TOTALE DECURTAZIONI	30.491,87

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2013	N° dip 31.12.2013	Media dip 2013
91,00	95,00	93,00	87,00	85,00	86,00

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2010 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **7,53%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € **25.616,53**;

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010) per l'anno 2013 al netto delle decurtazioni è pari ad € 314.717,41.

Pertanto si attesta che il fondo 2013 risulta non superiore al fondo anno 2010 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	341.261,15
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	30.005,22
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	311.255,93
TOTALE Risorse variabili (C)	33.164,46
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	486,65
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	32.677,81

TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	343.933,74
-------------------------------------	-------------------

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2013 con la determina di costituzione del Fondo n. del xx.xx.xxxx il ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2013
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		164.896,32
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		41.639,09
Indennità educatori asilo nido		10.158,72
Alte professionalità: Somme accantonate in caso di assenza di ALTE PROFESSIONALITA' (o spesa minore allo stanziamento) nell'Ente e presenza dell'art. 31 comma 7 CCNL 22.1.2004		4.336,03
ALTRI UTILIZZI		882,11
Totale utilizzo risorse stabili		221.912,27
turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		16.783,97
rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		3.105,50
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		1.825,90
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno		1.733,79
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno		27.210,87

particolari posizioni non contrattate nel CCDI (art 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)	3.613,60
specifiche responsabilità non contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	1.800,00
centri estivi asili nido non contrattate nel CCDI dell'anno (art 31 c. 5CCNL 14 .9.2000 Code)	2.978,00
produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno	16.947,27
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	75.998,90
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	297.911,17

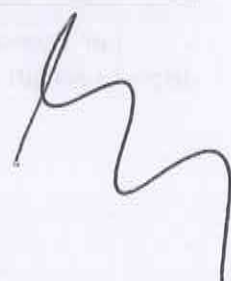
Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2013
Fondo per le posizioni organizzative specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	40.783,48
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	253,00
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	4.015,96
Let. k) primo comma art. 15 Legge Regionale specifica	970,13
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	46.022,57

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione



TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	297.911,17	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	46.022,57	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	343.933,74	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 262.695,75 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 311.255,93.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2013;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2013 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 230 del bilancio 2016 che presenta le coperture.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2013, così come previsto dalla L.122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.



Omegna, 07/10/2016

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il _____

